



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

SABATO 25 OTTOBRE 2008 • ANNO 142 N. 293 • 1,30 € CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPED. ABB. POST. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it



Gli sprechi della Casta

Le agende d'oro del Palazzo

Il Senato spende 260 mila euro l'anno, la Camera 320 mila (ma per più copie) E Bankitalia supera il tetto del milione

Schianchi A PAGINA 15



Disavventura alla frontiera

Ughi scambiato per ladro di violini

Il grande maestro fermato sul treno di ritorno dalla Svizzera con il suo «Guarneri del Gesù»

Cappelletto A PAGINA 21



L'antica ricetta

La riscoperta del chinotto

Una piccola azienda italiana sfida le multinazionali delle bevande gassate con bottigliette d'epoca

Miravalle A PAGINA 25

Bruciati 230 miliardi in Europa, Milano perde il 4,96, Wall Street il 3,59. E scricchiola l'industria dell'auto in Usa e in Francia

Borse, nuovo crollo mondiale

Berlusconi: pronti a sostenere le imprese ma niente rottamazione

FRANCO BRUNI

L'UNIONE FA LA FORZA

Con un'altra giornata di forti ribassi, le Borse hanno celebrato ieri l'anniversario del 24 ottobre 1929, considerato l'inizio ufficiale della «grande crisi». Problemi di illiquidità e timori di gravi insolvenze si mescolano inestricabilmente. Gli ingenti e variegati interventi delle autorità di tanti Paesi tardano a dar frutto.

La crisi finanziaria alimenta quella dell'economia reale. Inceppa il credito alle imprese e frena investimenti e consumi perché riduce il valore dei patrimoni e l'occupazione. I danni reali rendono più difficile la stabilizzazione finanziaria. Ma anche se guarissero in fretta le banche e la Borsa, i guai già prodotti all'economia reale potrebbero proseguire a lungo, per contagio e inerzia.

La crisi finanziaria ha inoltre un impatto duraturo sull'economia reale a seconda di come viene gestita. Se la si soffoca con interventi sbagliati, le ferite all'efficienza dell'economia diventano difficili da rimarginare.

CONTINUA A PAGINA 35

IL PREMIER: FACINOROSI TRA I MANIFESTANTI



Scontri tra ragazzi e poliziotti all'Auditorium di Roma

Amabile, Milone e Minzolini ALLE PAG. 10 E 11

Gli studenti assediano la Festa del Cinema

Nuova giornata di panico sulle Borse mondiali, che ha portato Tokyo a chiudere in calo del 9,6%, Milano del 4,96 e Wall Street del 3,5. Gli effetti della crisi si incominciano a sentire sull'economia reale, con scricchiolii sull'industria automobilistica americana, francese, tedesca. Dalla Cina il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha confermato che il governo pensa a misure di sostegno delle imprese, ma non con la rottamazione.

Fornovo, Giovannini, Grassia, Maggi, Semprini e Sodano

DA PAGINA 2 A PAGINA 5

ANNIVERSARI

Guido Ceronetti

Lévi-Strauss Cent'anni di solitudine

Se nel 1940 Claude Lévi-Strauss non fosse tempestivamente sbarcato a New York, questa straordinaria testa di pensatore e di ricercatore nell'area malapena possibile sarebbe stata consegnata, dal governo antisemita di Vichy, ai boia?

La domanda è retorica, perché chi c'era - lui di famiglia ebrea - finiva laggiù se preso, e da antropologo avrebbe potuto elaborare, sulla struttura delle parentele tra l'uomo evoluto e gli spiriti del male, una teoria incompiuta.

CONTINUA A PAGINA VI DI TUTTOLIBRI

Soldati morti a Strasburgo, polemica sulla sicurezza

“Quegli elicotteri erano sempre rotti”

L'accusa della vedova di un pilota

«Con ogni probabilità l'incidente all'elicottero che ha provocato la morte di 8 militari è stato causato da un guasto meccanico», è quanto dichiarano gli investigatori francesi. E sulla sicurezza e la manutenzione dei mezzi militari italiani scoppiano le polemiche: «Stefano aveva una grandissima passione per il volo, ma voleva andarsene dall'Aeronautica perché non riusciva a volare: i piloti erano molti e gli elicotteri scarsi e sempre rotti», racconta Chiara Bolin, moglie del capitano Stefano Bazzo, morto giovedì. «Sono molto arrabbiata», spiega la donna e chiede funerali «semplici e familiari».

Grignetti A PAGINA 23

Il delitto di Perugia

Un manichino per testimone



L'arma dei legali di Sollecito Raffaele e Amanda di nuovo uniti contro Rudy

Ruotolo ALLE PAGINE 6 E 7

Alle ore 03,00 di Domenica entra in vigore l'ora solare: ricordatevi di mettere le lancette dell'orologio **INDIETRO DI UN'ORA**

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

www.lauretana.com

Stasera il derby di Torino

EVELINA CHRISTILLIN

Signora si nasce

Derby. Ci risavalla. Una folla di sentimenti strani che si accavallano nella testa di una persona di solito abbastanza equilibrata e normale. Cioè: nebbia negli occhi, farfalle nello stomaco, voglia di vestirsi a strisce bianconere da capo a piedi, lieve nausea, tendenze aggressive, incubi notturni, risvegli agitati, ricordi alternati tra beatitudine e sconforto. Va così per una signora di mezza età con un buon curriculum professionale, lauree e dottorati, ottima conoscenza delle lingue straniere, riconosciute capacità relazionali e molteplici viaggi intorno al mondo.

CONTINUA A PAGINA 45

MASSIMO GRAMELLINI

Ho fatto un sogno

La notte prima del derby ho fatto un sogno. Mancano pochi minuti all'inizio della partita e i giocatori sono ancora negli spogliatoi quando si spalancano la porta ed entrano Pasquale Bruno, Aldo Agropoli e per ultimo, come sempre, Paolino Pulici. Appena li vede schierati tutti e tre in mezzo allo stanzone, un asciugamano bianco coi bordini neri che sonnecchiava pigramente su una panca diventa granata per lo spavento. «Abbiamo poco tempo e molto lavoro da fare», attacca Bruno. «Siamo venuti a ricordarvi quale casacca avete sulla pelle», aggiunge Agropoli.

CONTINUA A PAGINA 45

consigliata
in ogni situazione

LAURETANA

www.sgl.to.it



MENO COSTI PIÙ BUSINESS

CHIAMA IL 156

Info su wind.it

